



Seduta del

25 agosto 2026

Comunicato il

26 agosto 2026

Protocollo n.

594/2026

Interpellanza Rutishauser

concernente la violenza digitale nei confronti delle donne nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

In merito alla domanda 1: con l'espressione «violenza digitale» si intende l'utilizzo di dispositivi tecnologici e di servizi digitali quali social media o applicazioni di messaggistica per sorvegliare, costringere, isolare o danneggiare la reputazione delle persone. Spesso si manifesta come violenza digitale all'interno della coppia, perpetua dinamiche di violenza esistenti e agisce 24 ore su 24, anche dopo la fine della relazione. Il rapido sviluppo tecnologico, in particolare per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, rende possibili nuove modalità di commissione dei reati. A livello federale sono in corso sforzi per definire nuove norme penali, segnatamente in relazione alla pornografia deepfake, al cyberstalking, alle molestie online nonché alla diffusione senza consenso di contenuti intimi. Siccome la Procura pubblica può intervenire solo sulla base di un indizio di reato sufficiente, oltre al perseguimento penale sono necessarie attività di prevenzione, sensibilizzazione e consulenza a bassa soglia. Nel 2025 nel Cantone dei Grigioni sono state registrate 260 fattispecie penali di violenza domestica e 1237 di criminalità digitale, di cui circa l'87 per cento erano reati contro il patrimonio ed economici. Circa 164 riguardavano la violenza digitale contro persone, ad esempio usurpazione d'identità, estorsione, violazione della sfera privata attraverso dispositivi di registrazione, calunnia e pornografia, in misura crescente anche cyberstalking, minacce attraverso canali elettronici, delitti contro l'onore su internet e molestie sessuali. Finora non sono stati segnalati in modo significativo casi di deepfake. Il perseguimento penale è reso più difficile dall'assenza di una fattispecie penale specifica, dalla diffusione rapida e spesso transfrontaliera dei contenuti, dall'anonimato degli autori, dalla volatilità delle prove e dall'assistenza giudiziaria internazionale. La Procura pubblica lavora pertanto a stretto contatto con la Polizia cantonale, con le autorità federali e con le autorità di perseguimento penale estere. La formazione continua del personale specializzato rimane un elemento centrale. Il rilevamento statistico è limitato poiché la statistica criminale di polizia rileva le fattispecie penali, non la modalità di commissione dei reati. Inoltre, il numero di casi non rilevati è elevato poiché molte vittime rinunciano a una denuncia per vergogna, per timore di un'ulteriore diffusione di contenuti o per la convinzione che la denuncia non

porterebbe a risultati concreti. Il numero delle vittime dovrebbe essere superiore a quanto lascino supporre i casi noti.

In merito alla domanda 2: l'Ufficio di consulenza per l'aiuto alle vittime dei Grigioni fornisce consulenza a bambini, adolescenti e adulti vittime di reati e per questioni tecniche fa capo a servizi specializzati come «Tech against violence». La consulenza specialistica protezione dei minori sostiene gli specialisti e le persone di riferimento nell'individuare precocemente le situazioni che minacciano il benessere del minore. La Casa per donne dei Grigioni offre protezione e consulenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli. La Polizia cantonale riceve le denunce, raccoglie le prove e svolge indagini contro gli autori del reato. Dal 2017 dispone del servizio specializzato indagini cibercriminalità composto da sette collaboratori. Ogni anno, dal 25 novembre al 10 dicembre si tengono le giornate d'azione contro la violenza domestica, che nel 2026 saranno incentrate sulla violenza digitale. La campagna intercantonale «Toxic Love», che nel 2023 e nel 2024 è stata svolta per sensibilizzare nei confronti della violenza psichica e digitale, verrà lanciata nuovamente nel 2026 e nel 2027; in aggiunta è in corso una campagna cantonale sulla violenza domestica. La necessità d'intervento riguarda in particolare l'intelligenza artificiale generativa. Le applicazioni deepfake diventano sempre più accessibili e convincenti, accrescendo il potenziale di abuso e rendendo più difficile la raccolta di prove.

In merito alla domanda 3: il Cantone non intende creare nuove strutture, bensì potenziare le offerte esistenti. Vi rientrano la continuazione delle Giornate d'azione contro la violenza domestica, due campagne di sensibilizzazione di ampio respiro, la sensibilizzazione dei giovani ai rischi legati ai social media, l'informazione sulle conseguenze penali, la promozione delle competenze medialie nelle scuole, offerte di consulenza a bassa soglia, la formazione continua degli specialisti attivi nei servizi di consulenza, nella polizia e nella Procura pubblica, nonché la collaborazione interdisciplinare tra scuole, aiuto alle vittime, polizia, Procura pubblica e altri servizi specializzati. Le possibilità del Cantone in materia di rilevamento statistico sono limitate. Un rilevamento sistematico nella statistica criminale di polizia dovrebbe avvenire in modo armonizzato a livello nazionale, poiché una soluzione isolata cantonale non sarebbe né efficiente né duratura. Siccome l'importanza della violenza digitale sta aumentando e le decisioni fondamentali sul piano giuridico spettano alla Confederazione, il Cantone osserva gli sviluppi del diritto penale e promuove la collaborazione tra tutti i servizi coinvolti affinché le vittime e i loro familiari trovino aiuto, sostegno e protezione.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin